



## Gambatesa. Nella struttura sono impiegate dieci persone

# Gestione dell'ex convento: incentivo all'occupazione

Nel proseguire la disamina dei punti programmatici dell'attuale amministrazione, gambatesablog prende in considerazione la realizzazione del progetto dell'ex Convento.

Secondo il blogger non si sarebbe perseguito un risultato positivo per la promozione del turismo; contrariamente alle risposte occupazionali che hanno visto l'impiego di alcune unità.

Nel programma elettorale, infatti, l'attuale amministrazione si impegnava ad ultimare la sistemazione dell'ex Convento San Nicola e ad utilizzare lo stesso come ostello, anche con l'acquisto del fabbricato laterale già progettato ed inoltrato come richiesta di finanziamento, con camere di albergo e servizio di ristorazione, dando il tutto in gestione a operatori del settore, che a fronte del

contratto di gestione avrebbero dovuto garantire alcune condizioni.

Tale operazione oltre ad incentivare l'attività occupazionale e produttiva dove mira alla rivalutazione dell'intero patrimonio storico architettonico permettendo a chi avrebbe voluto fare turismo, di soggiornare nella comunità di Gambatesa.

Il convento è ora residenza per alcuni minori emigrati di-

versamente da quanto previsto nel programma e da quanto previsto prima dell'emergenza immigrazione (infatti il progetto originario era un centro d'accoglienza per minori incorsi in problemi giudiziari). In ogni caso attraverso la gestione della struttura si è creato occupazione impiegando circa una decina di ragazzi gambatesani e quindi questo rappresenta un risultato molto positivo.



Gambatesa

*L'attuale amministrazione si era impegnata ad utilizzare come ostello*

### GAMBATESA

## Nasce il sito sulle Maitunat di Capodanno

Sbarca sul web [www.maitunat.it](http://www.maitunat.it) il sito dell'Associazione "I maitunat" di Gambatesa dedicato all'omonima tradizione.

Il sito, approntato da Riccardo D'Antonio, si propone di diventare il portale delle maitunat, uno spazio virtuale che l'associazione utilizzerà per pubblicare e portare a conoscenza di un pubblico sempre più ampio la bellezza e la particolarità della tradizione delle maitunat di Gambatesa.

Un sito pratico e moderno che, oltre a riportare le news circa l'attività dell'associazione, diventerà anche il contenitore di contributi multimediali, come foto e video, inerenti l'annuale rito delle maitunat'.

Nel frattempo, si lavora insieme alla pro-loco per l'organizzazione della 312ª Edizione delle Maitunat, e quest'anno oltre al classico programma ed al riconfermato raduno dei camperisti (il terzo), ci saranno alcune novità nell'intento di valorizzare tramite le maitunat il nostro patrimonio artistico e culturale ed in particolare il Castello con i suoi splendidi affreschi.

Naturalmente il sito è ancora nella sua fase embrionale ma presto verrà arricchito di contenuti e news.

## Il presepe donato dal Comune collocato ai piedi dell'albero di Natale

# Jelsi - Assisi, legame spirituale tra le due realtà

E' un grande onore per la comunità e l'amministrazione jelsese vedere collocato il presepe comunale nella piazza antistante la Basilica Inferiore di San Francesco d'Assisi.

Dopo aver arricchito la cerimonia solenne del 4 ottobre con traggie e carri della Festa di Sant'Anna, da Jelsi arri-

va ancora un segnale del forte legame anche spirituale tra le due realtà.

Un omaggio significativo per mettere in risalto la presenza della regione Molise nella città di San Francesco, che ad ottobre ha ospitato tante comunità molisane in occasione della cerimonia della donazione dell'olio.

Il presepe artistico, realizzato dai maestri presepeisti del Comune di Jelsi e allestito in piazza da Fratino Salvatore con l'aiuto di Angelo Moffa, è stato collocato alla base dell'albero addobbato con luci a led e 136 sfere natalizie a simboleggiare i Comuni della regione Molise.

La commovente cerimonia di accensione e benedizione dell'albero di Natale e del presepe si è svolta giovedì 8 dicembre alle ore 18,30 in presenza di autorità civili, religiose e politiche della cittadina umbra e della Regione Molise.



## Nelle piazze di molti centri sono state vendute le piantine per la raccolta fondi contro la leucemia

# Stelle di Natale dell'Ail, Fortore generoso



Sono tornate nelle principali piazze d'Italia le Stelle di Natale dell'Ail, l'Associazione italiana contro le leucemie, linfomi e mieloma. Come ogni anno è tornato l'appuntamento con le "Stelle di Natale Ail".

Questa volta nelle piazze del Fortore sono fiorite dall'8 all'11 dicembre. Soddisfatti i volontari di Riccia, Gambatesa, Monacilioni per la vendita delle piantine rosse. Successo anche a S. Elia a Pianisi, dove

le volontarie dell'Associazione Genitori si attivano ormai da molti anni per tale causa. Un ringraziamento sincero va a Lorenza Auriemma che profonde particolare impegno e cura per la buona riuscita dell'iniziativa solidaristica. Sono un vero esercito le Stelle di questa edizione: ben 800mila. Un esercito di pace per chi ha versato un contributo associativo minimo di 12 euro per un importante aiuto al team di ricercatori che combattono per trovare una cura definitiva per le leucemie, i linfomi e il mieloma. A dare manforte alle Stelle e alle migliaia di volontari che hanno offerto il loro tempo a questa nobile causa la

partecipazione dei cittadini che hanno acquistato una splendida piantina contribuendo alla ricerca. La manifestazione dell'Ail giunge alla XXIII edizione, ed è svolta sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica. In questi 22 anni ha dato modo di raccogliere i fondi necessari al finanziamento di progetti di Ricerca e Assistenza, progetti con alto valore scientifico e sociale. Allo stesso tempo, il lavoro dei volontari e del personale coinvolto ha contribuito a sensibilizzare l'opinione pubblica nei confronti di queste serie patologie e l'importanza della ricerca. Nello specifico, i fondi raccolti sono

utilizzati per sostenere la Ricerca scientifica; finanziare il Gruppo Gimema (Gruppo Italiano Malattie Ematologiche dell'Adulto) cui fanno capo 150 Centri di Ematologia; supportare i Reparti di Ematologia con medici, infermieri, biologi anche per mezzo dell'acquisto di nuove attrezzature sanitarie. I fondi servono altresì per collaborare col servizio di Assistenza Domiciliare. Questo tipo di assistenza - destinata ai pazienti di tutte le età - è molto importante al fine di garantire le terapie nel proprio ambiente familiare; a oggi l'Ail finanzia 40 servizi di assistenza domiciliare. Parallelamente, il

Gruppo di Ricerca Clinica opera incessantemente nei confronti delle malattie ematologiche con lo scopo di individuare e diffondere i migliori standard diagnostici e terapeutici. In questo modo è possibile garantire lo stesso tipo di trattamento per i pazienti in tutta Italia. Sostenere l'Ail significa anche dare la possibilità di continuare a realizzare le Case Alloggio Ail ubicate nei pressi dei Centri di Terapia. Allo stato attuale i posti letto disponibili sono 512, che offrono la possibilità di seguire 3211 paziente ogni anno. Le città che dispongono della Casa Ail, al momento, sono 32.